

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

OGGETTO: Degrado urbanistico e ambientale degli immobili siti in via Gradoli, via Raffaele Stasi, via Pirzio Biroli e zone limitrofe

Premesso che

nel territorio municipale, molte aree antropizzate risultano colpite da un sempre maggiore degrado urbano e ambientale. La speculazione immobiliare a carico dei soggetti più fragili assieme ad un sistema diffuso di illegalità determina una crescente insicurezza sociale.

Il Municipio Roma XX assieme al XX Gruppo di Polizia Municipale, in qualità di organi di governo più prossimi, competenti in materia di controllo, prevenzione e stimolo nell'ambito di un sistema diffuso e articolato di competenze intende avviare azioni di contrasto nei confronti di tutti quei fattori che determinano allarme sociale, insicurezza e illegalità diffusa.

Controllo, prevenzione, interventi mirati, dialogo istituzionale, tutela delle categorie svantaggiate e affermazione del principio di legalità rappresentano il quadro di riferimento per tutte le azioni che devono essere avviate al fine di rispondere ai fenomeni di degrado sociale e urbano che colpiscono il nostro territorio.

In particolare l'asse Cassia, con le zone di Largo Sperlonga, Via Gradoli, Via Mastigli, Via Stasi e Via Biroli risulta maggiormente colpito dal crescente degrado urbano messo in luce nelle ultime settimane dalla stampa.

Il XX Municipio (fonte PRS approvato) risulta essere il secondo Municipio di Roma per presenza di cittadini stranieri con 20.564 unità, l'8,2% degli stranieri che risiedono nella città di Roma. La presenza straniera incide per il 14,4% sulla popolazione municipale.

La maggior parte degli immobili che in base ai controlli effettuati non risultano essere idonei sul piano tecnico – sanitario per uso abitazione sono ubicati nelle zone

di Largo Sperlonga, Via Gradoli, Via Mastrigli, Via Stasi e Via Biroli e ospitano cittadini stranieri.

Da tali premesse e dalla conseguente concentrazione in spazi esigui di fasce di popolazione disagiate e indigenti, è scaturito nel tempo il terreno favorevole alla nascita di problemi di ordine pubblico e microcriminalità, legati principalmente al fenomeno della prostituzione, dell'alcolismo ed allo spaccio e consumo di sostanze stupefacenti.

Considerato che

Recenti controlli svolti da parte delle autorità competenti, le segnalazioni di comitati e cittadini e i mezzi di comunicazione hanno messo in luce l'esistenza di molti locali, per lo più seminterrati privi di finestre e di gas, affittati a cittadini stranieri.

Per questi immobili, ad oggi oltre le 200 unità, risultando non idonei all'abitabilità, devono essere avviate le procedure di sgombero. Mentre nel caso di alcuni immobili di Via Mastrigli, risulta solo necessario attuare gli interventi di sgombero in quanto si è in presenza di procedure che di fatto hanno concluso il loro iter amministrativo.

Considerato inoltre che

Risulta necessario accompagnare l'azione di controllo e di repressione verso tali fenomeni speculativi con misure di sostegno nei confronti dei soggetti affittuari.

Le misure sociali di sostegno all'affitto, il welfare residenziale e gli interventi di emergenza sociale e di mediazione sono uno strumento presente nel PRS approvato dal Municipio Roma XX.

Che il PRS municipale deve essere uno degli strumenti di intervento e che a fronte delle problematiche esposte in narrativa deve essere aggiornato sulla base delle sfide che ci pone il territorio.

Che il PRS municipale deve essere aggiornato almeno una volta l'anno e comunque quando vengono ravvisate le necessità di apportare le modifiche che lo rendano più possibile rispondente alla realtà locale.

Viste le risoluzioni del consiglio municipale

n. 16 del 11.07.08, n. 46 del 26.06.09 e la n. 48 del 3.08.09

viste inoltre

le risoluzioni del Consiglio municipale n. 8 del 26.04.2005 e n. 45 del 6.10.2008 con le quali veniva impegnata la giunta a realizzare un osservatorio municipale sul fenomeno dell'abusivismo anche con la partecipazione di comitati e associazioni

Il Consiglio del Municipio Roma XX risolve di

impegnare il Presidente del Municipio Roma XX e la giunta, ciascuno per le proprie competenze, a rafforzare il lavoro di concertazione istituzionale istituendo un tavolo di lavoro con la presenza di tutti i soggetti interessati (organi istituzionali e uffici comunali e municipali, ASL RME, XX Gruppo PM, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza, Forze dell'ordine, società di pubblici servizi ecc) nonché i rappresentanti dei comitati dei cittadini. Tale gruppo, lavorando per obiettivi, in tempi certi dovrà completare il lavoro di ispezione di tutti gli immobili presenti nelle aree di Largo Sperlonga, Via Gradoli, Via Mastrigli, Via Stasi e Via Biroli. Monitorare e accelerare gli iter amministrativi per i casi di comprovata inabitabilità degli edifici controllati.

Rafforzare il controllo del territorio, ricostruire la storia edilizia degli immobili giudicati inabitabili e verificare eventuali procedure di condono edilizio. Verificare i contratti di affitto, il diritto di permanenza degli affittuari nel territorio italiano.

Impegna gli assessori municipali all'urbanistica e ai lavori pubblici ad individuare programmi di riqualificazione degli spazi sia pubblici che privati e a rafforzare gli interventi di manutenzione e decoro urbano per le aree in oggetto. Nonché a rafforzare il sistema di illuminazione pubblica.

Impegna il Presidente del Municipio ad avviare con urgenza le procedure di revisione e aggiornamento del piano regolatore sociale del Municipio con l'obiettivo di rafforzare gli interventi di sostegno all'affitto, welfare residenziale e di emergenza sociale. Nonché, come già richiesto con apposita risoluzione di Consiglio, rifinanziare il progetto di mediazione sociale a Largo Sperlonga.

Chiede infine al Sindaco di Roma, all'Assessore comunale alle politiche sociali e alla giunta comunale di sostenere l'azione amministrativa del Municipio XX per il raggiungimento degli obiettivi posti nella presente risoluzione.

*Per il gruppo Partito Democratico il Consigliere **Marco TOLLI***